

così alli confini con otto mila caualieri, & duo mila, & cinquecento pedoni si mosse con tutto l'esercito, & venne subito contra lui. Sentendo Scand. & vedendo tal cosa, affronto l'esercito di Ballaban, sì che fra quelli si menaua fortemente le mani. Et Scande, al solito suo con la man propria amazzaua assaiissimi turchi. In quel mezzo per mala diligentia li fu amazzato il suo cauallo di sotto, talmente che l' fu costretto cadere in terra. Ma lui prima giuse sopra vn tronco di certo arbore grande tagliato. Siche per la botta troppo graue riceuete immenso dolore, non solamete al braccio suo ma anchora in tutta la sua persona. Siche quasi niete mouere piu si poteua. Allhora li Turchi stimandochel fusse morto, smontarono giu da cauallo, per spiccargli il capo dal busto. Ma lui aiutato dal vincente leone, non obstante simil dolore, si leuo subito in piedi, & con la sua spada faceua morire li Turchi smontati, & tanti altri d'intorno, che era cosa mirabile, sino a tanto, che li suoi caualieri gli presentarono vno delli ottimi soi corsieri. Allhora Scan. ascendendo subito sopra con tanto impetuoso furore si caccio fra quelli Turchi, che mai piu fu visto tato terribilmete tra scorrere, siche non menaua altro che vn solo colpo sopra ciascuno nemico. Et tato fortemete continuaua i calciarli che aloro dispetto gli costrinse voltar le spalle, & gli fece quasi tutti morire. Ma il detto Ballaban con alquanti soldati fugi nella cita Ocrida sopra detta. Dipoi Scan. dispenso tutte le spoglie liberalissimamente a tutto l'esercito suo secondo la sua vsanza. Ma doppo questa vittoria, tanto dolore patiuo nel braccio, che l' stette tre mesi continui che l' non puote leuare la mano sua, per cauarsi la sua beretta verso quelli, che l' salutauano, ne anche per far reuerentia all'immagine del saluator nostro, ouer di Maria vergine o d'altri santi, & sante, o quando vdiua la messa. Siche bisognaua seruirli come si fa al sommo pontefice, quando sta assistente alla